

# *CHI E' IL MATTO ?*



*Tratto da una storia del libro di  
Simone Cristicchi  
"Centro di igiene mentale"  
un cantastorie tra i matti.*

A cura di  
Mirella Gulisano e  
Antonina Vinti.

*“Fissare negli occhi la follia è come guardare nella profondità del mare, trovarsi davanti ad un’imbarcazione affondata, un relitto che giace affondato addormentato sotto la superficie. Qualcosa di indecifrabile. Volti come imbarcazioni affondate, condannate a stare sotto la superficie per sempre. In quelle mani che non stanno mai ferme, in quegli occhi profondi ed inquieti io trovo l’uomo, al di là di ogni sua fragile costruzione...”*



# *“APPRESSO A LUI”*

*Nel mio quartiere abitava una madre.  
“Io a Luca gli voglio un bene dell’anima.  
E’ l’unico figlio che ho, e me lo coccolo  
quanto mi pare e piace, gli leggo le storie  
dello Spazio, lo tengo stretto prima che si  
addormenti...”*

A vibrant blue comet streaks across a dark, star-filled night sky. The comet's head is bright and glowing, with a long, luminous tail that tapers as it moves. The background is a dense field of small, distant stars, creating a sense of vastness and wonder.

*Luca è sempre serio,  
ma quando  
all'improvviso regala  
uno dei suoi sorrisi, mi  
sembra un miracolo e  
il cielo si apre anche  
se è nuvoloso.*



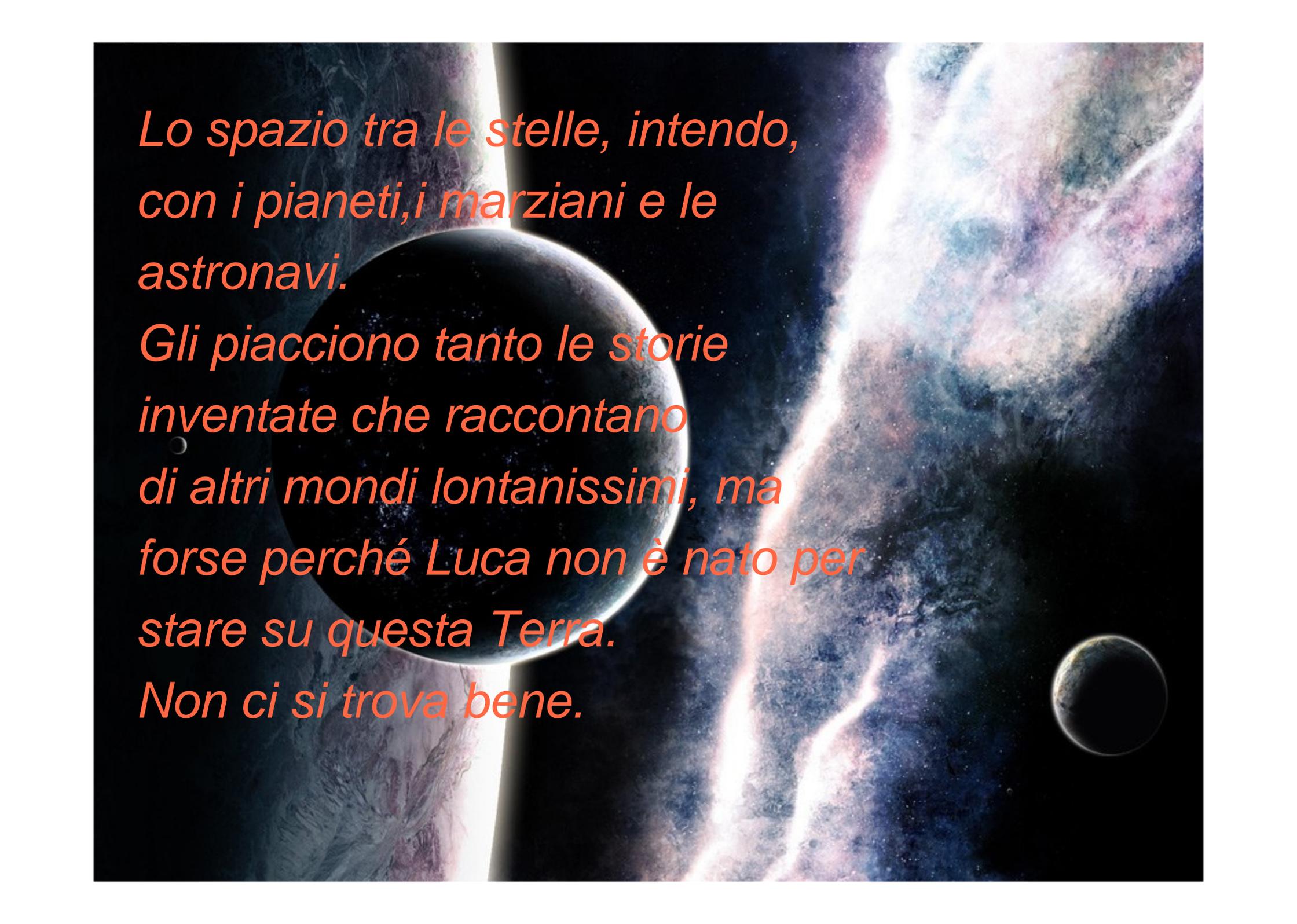
*Lo so bene che Luca non mi darà mai  
dei nipotini, non troverà mai un  
lavoro, non potrà avere una vita come  
quella di tutti gli altri cristiani normali.  
Ma non importa. Ci sono io per lui.  
Per sempre. Il mio Luca è tutto quello  
ho che nella vita.  
Una vita disgraziata.*

*Mio marito Alberto faceva il  
tranviere e mi è mancato pochi  
giorni prima che andasse in  
pensione. Infarto.*

*Mio marito era un tipo semplice.  
La domenica, quando non doveva  
lavorare ci portava a mangiare  
la pizza al lago. Luca raccoglieva  
i sassi del lago e sembrava  
felice. E io appresso a lui.*

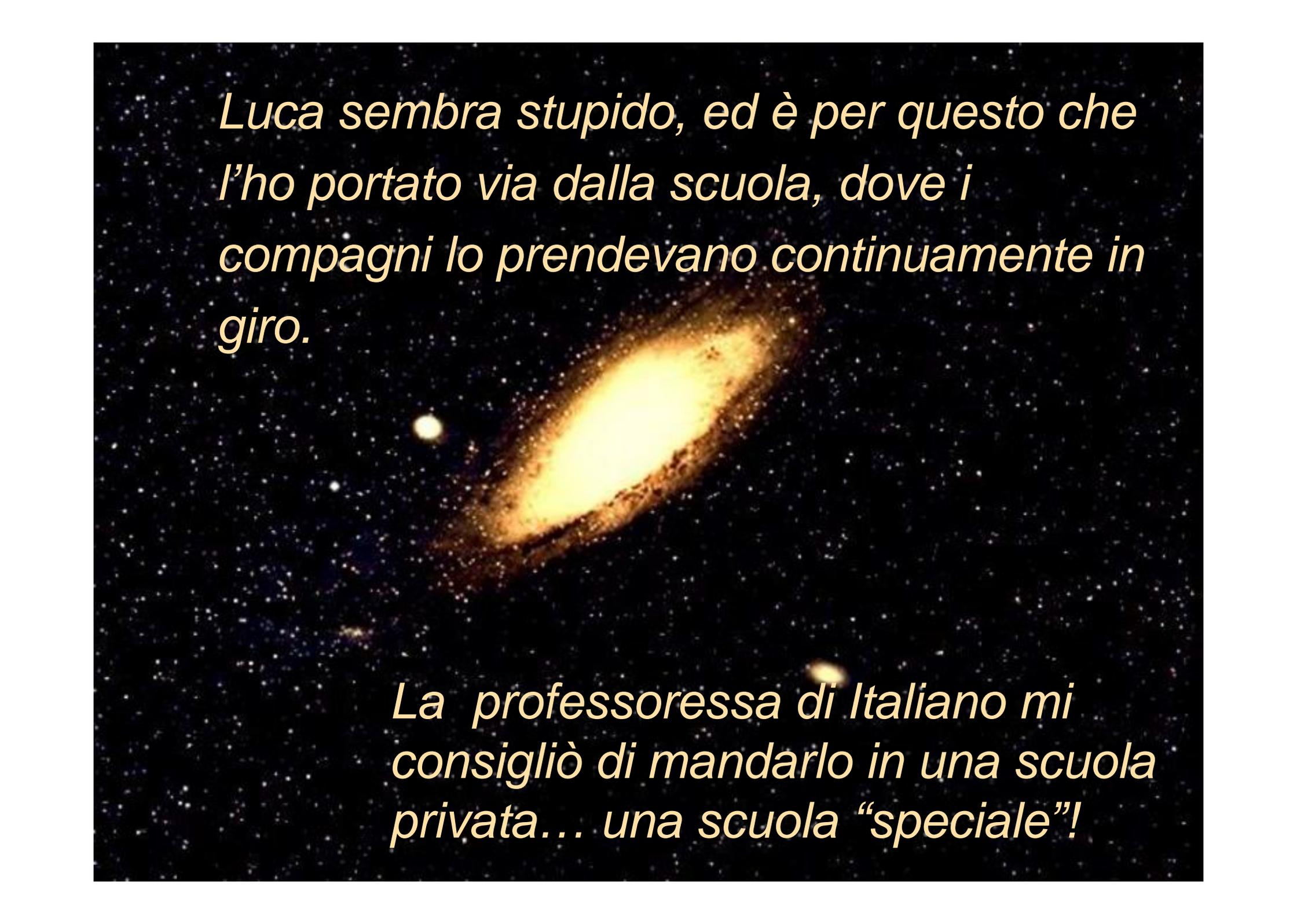


*Luca oggi è cresciuto, ma è rimasto come un bambino. Si appassiona alle storie dello Spazio. E io appresso a lui.*



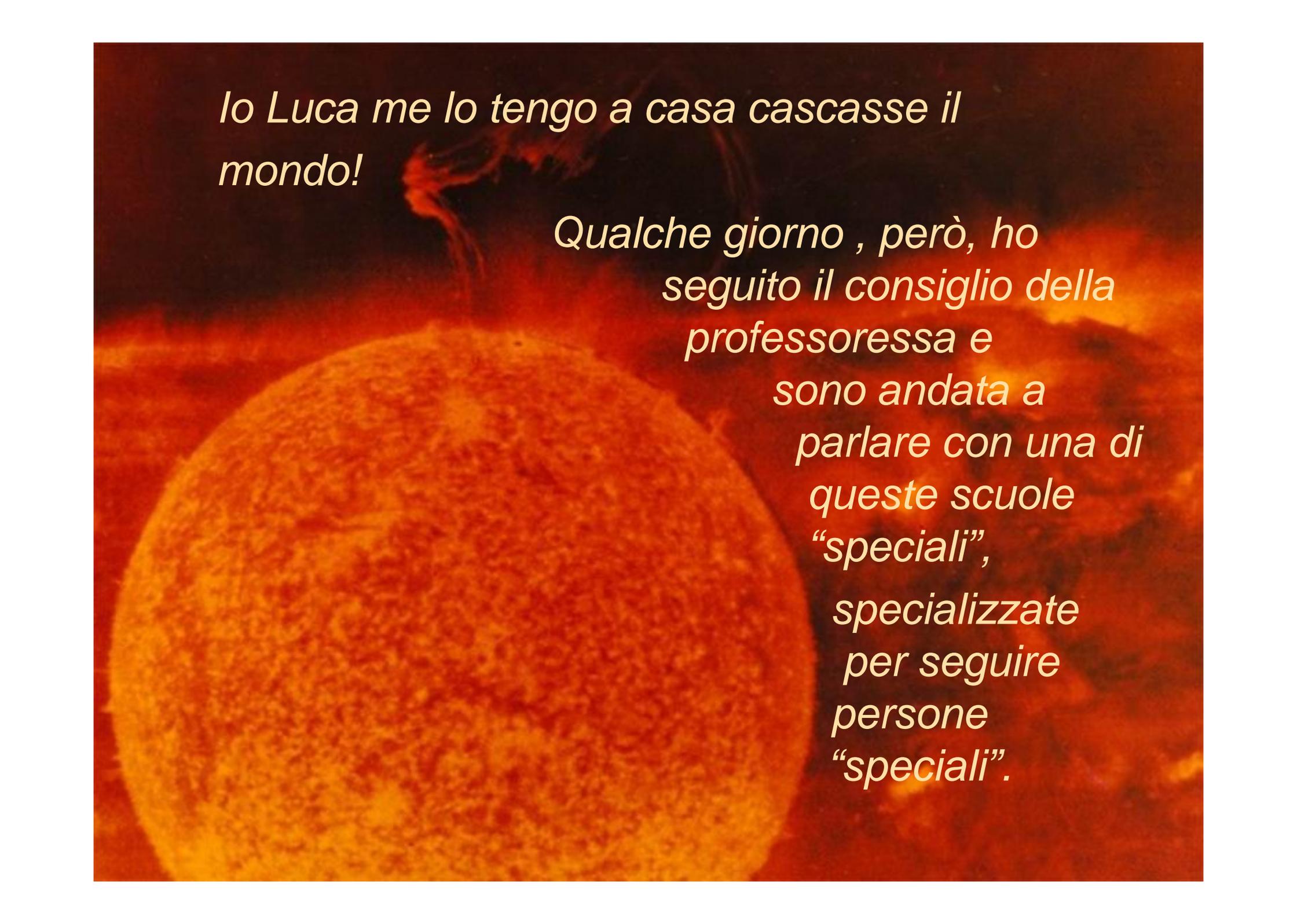
*Lo spazio tra le stelle, intendo,  
con i pianeti, i marziani e le  
astronavi.*

*Gli piacciono tanto le storie  
inventate che raccontano  
di altri mondi lontanissimi, ma  
forse perché Luca non è nato per  
stare su questa Terra.  
Non ci si trova bene.*



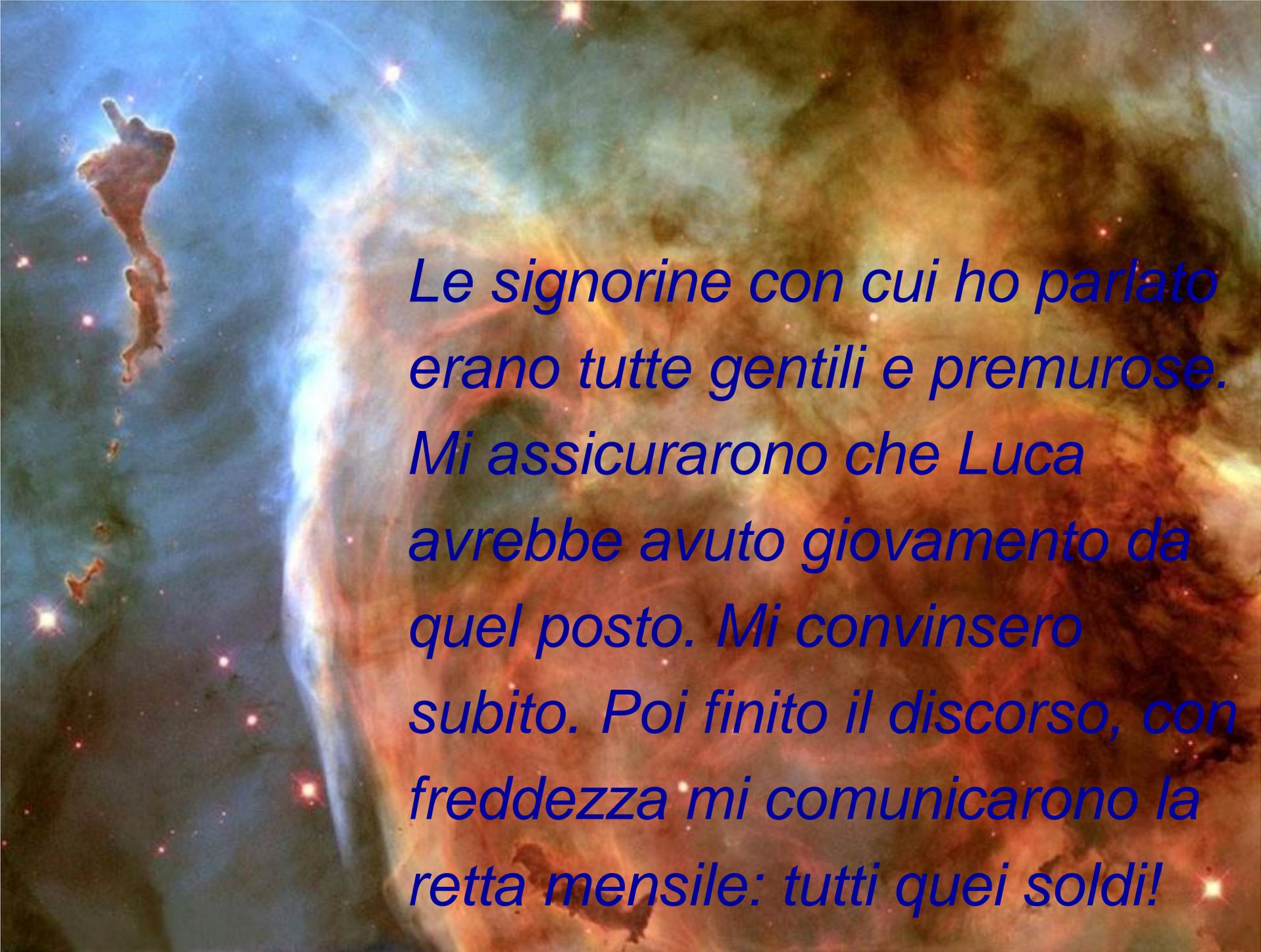
*Luca sembra stupido, ed è per questo che l'ho portato via dalla scuola, dove i compagni lo prendevano continuamente in giro.*

*La professoressa di Italiano mi consigliò di mandarlo in una scuola privata... una scuola "speciale"!*



*Io Luca me lo tengo a casa cascasse il mondo!*

*Qualche giorno , però, ho seguito il consiglio della professoressa e sono andata a parlare con una di queste scuole “speciali”, specializzate per seguire persone “speciali”.*

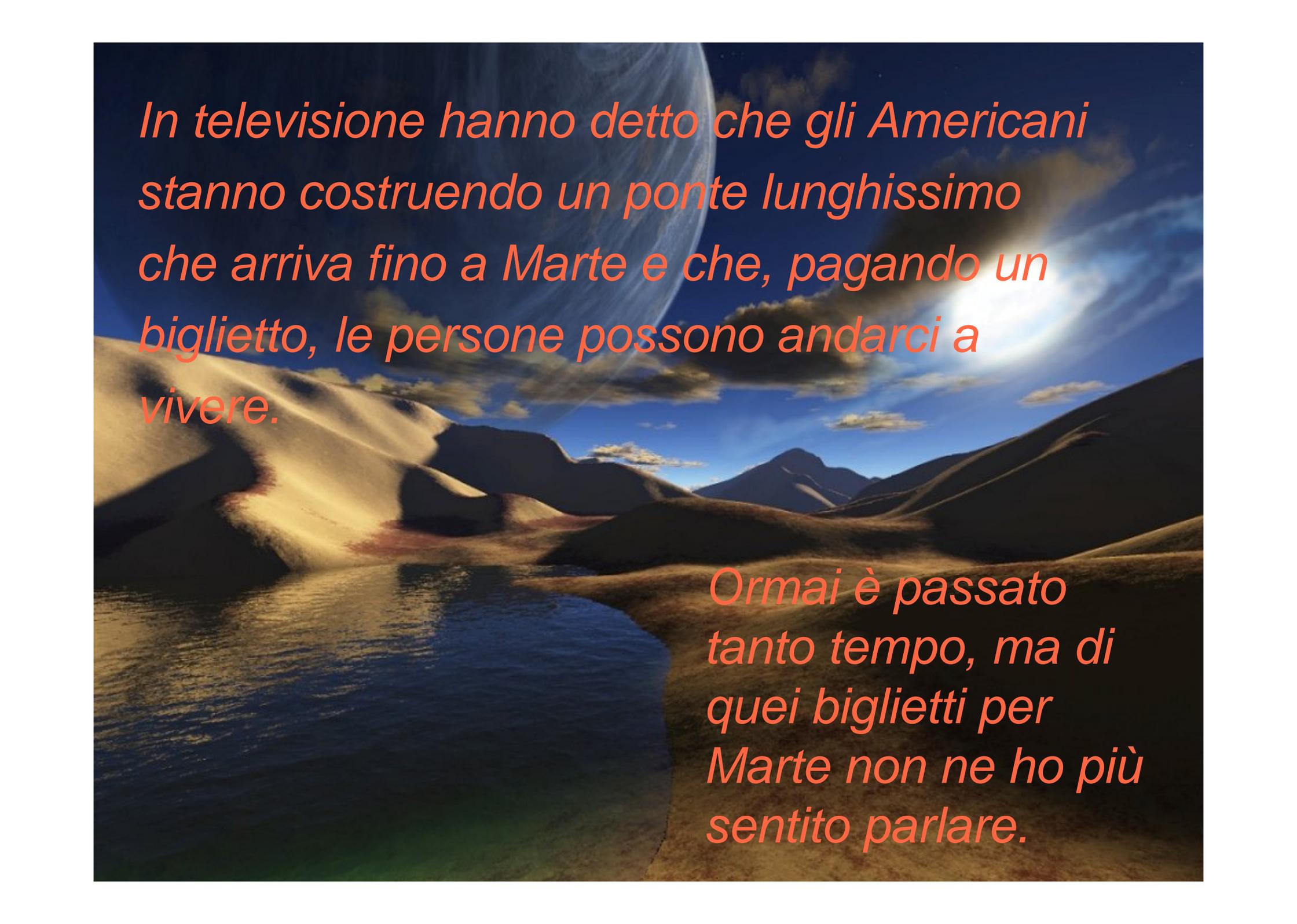


*Le signorine con cui ho parlato  
erano tutte gentili e premurose.  
Mi assicurarono che Luca  
avrebbe avuto giovamento da  
quel posto. Mi convinsero  
subito. Poi finito il discorso, con  
freddezza mi comunicarono la  
retta mensile: tutti quei soldi!*

A dramatic space scene with a bright sun, a large planet, and a rocket ship. The sun is a bright, glowing orb in the center, casting a warm, orange glow. To the left, a large, dark planet with a reddish hue is partially visible. In the upper right, a rocket ship is launching, leaving a long, fiery trail. The background is a deep black space filled with stars and smaller celestial bodies.

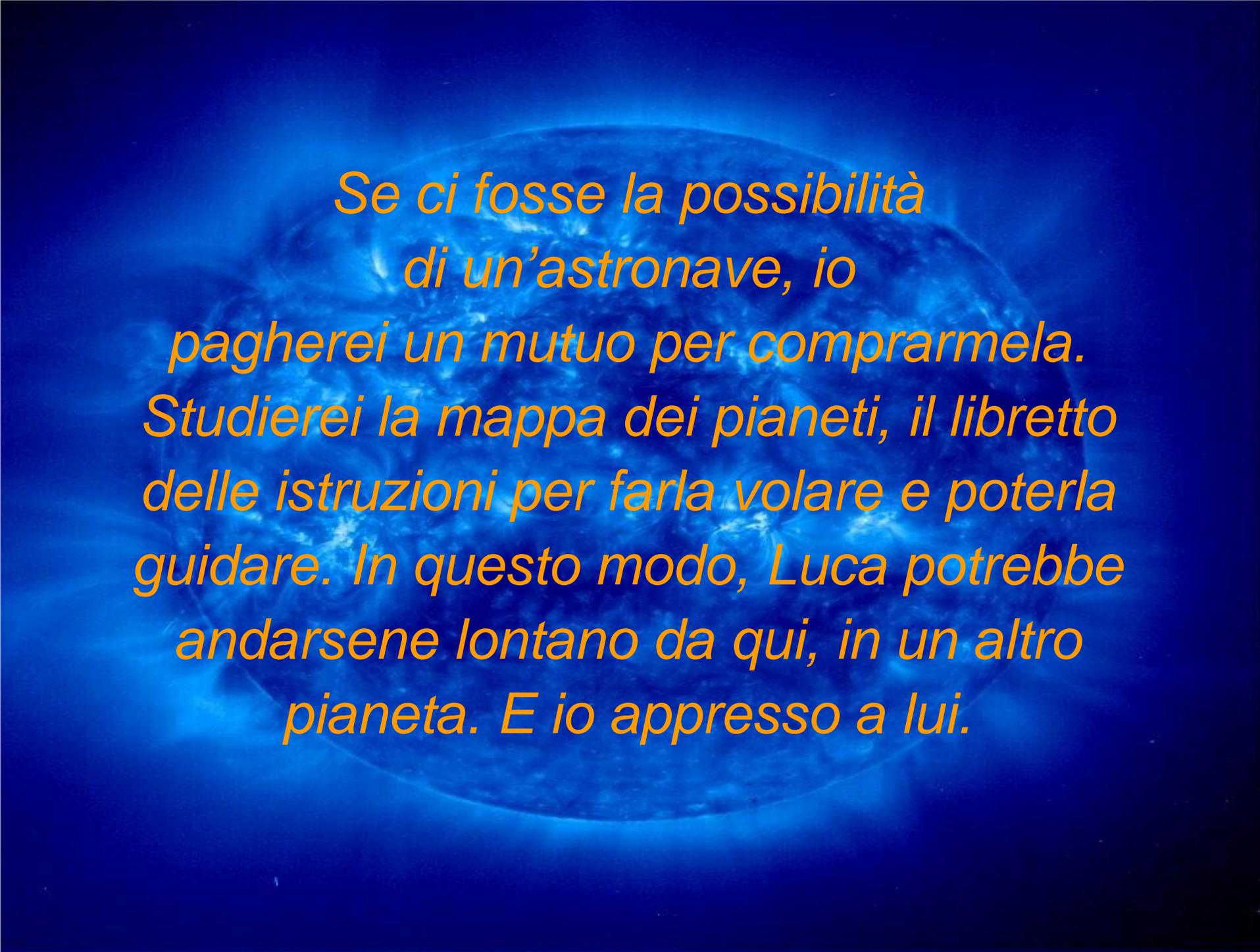
*Con grande dispiacere  
e un po' delusa,  
dissi che  
ci avrei  
pensato  
e sarei  
tornata.*

*Non volevo fare la  
figura della  
poveraccia.  
Ma in cuor mio, già  
sapevo che non avrei  
potuto pagare.*



*In televisione hanno detto che gli Americani stanno costruendo un ponte lunghissimo che arriva fino a Marte e che, pagando un biglietto, le persone possono andarci a vivere.*

*Ormai è passato tanto tempo, ma di quei biglietti per Marte non ne ho più sentito parlare.*



*Se ci fosse la possibilità  
di un'astronave, io  
pagherei un mutuo per comprarmela.  
Studierei la mappa dei pianeti, il libretto  
delle istruzioni per farla volare e poterla  
guidare. In questo modo, Luca potrebbe  
andarsene lontano da qui, in un altro  
pianeta. E io appresso a lui.*



*Per il momento ci  
tocca restare qui.  
Così gli leggo  
un'altra storia dello  
Spazio. Come  
d'incanto sembra  
calmarsi e tutto  
torna in ordine nella  
sua mente.*



*Due giorni fa ho  
preso un grande  
spavento: sono  
tornata a casa  
dopo la spesa e...  
Luca non c'era più!*

*Nessuno lo aveva visto uscire.  
Ho chiamato il 113.*

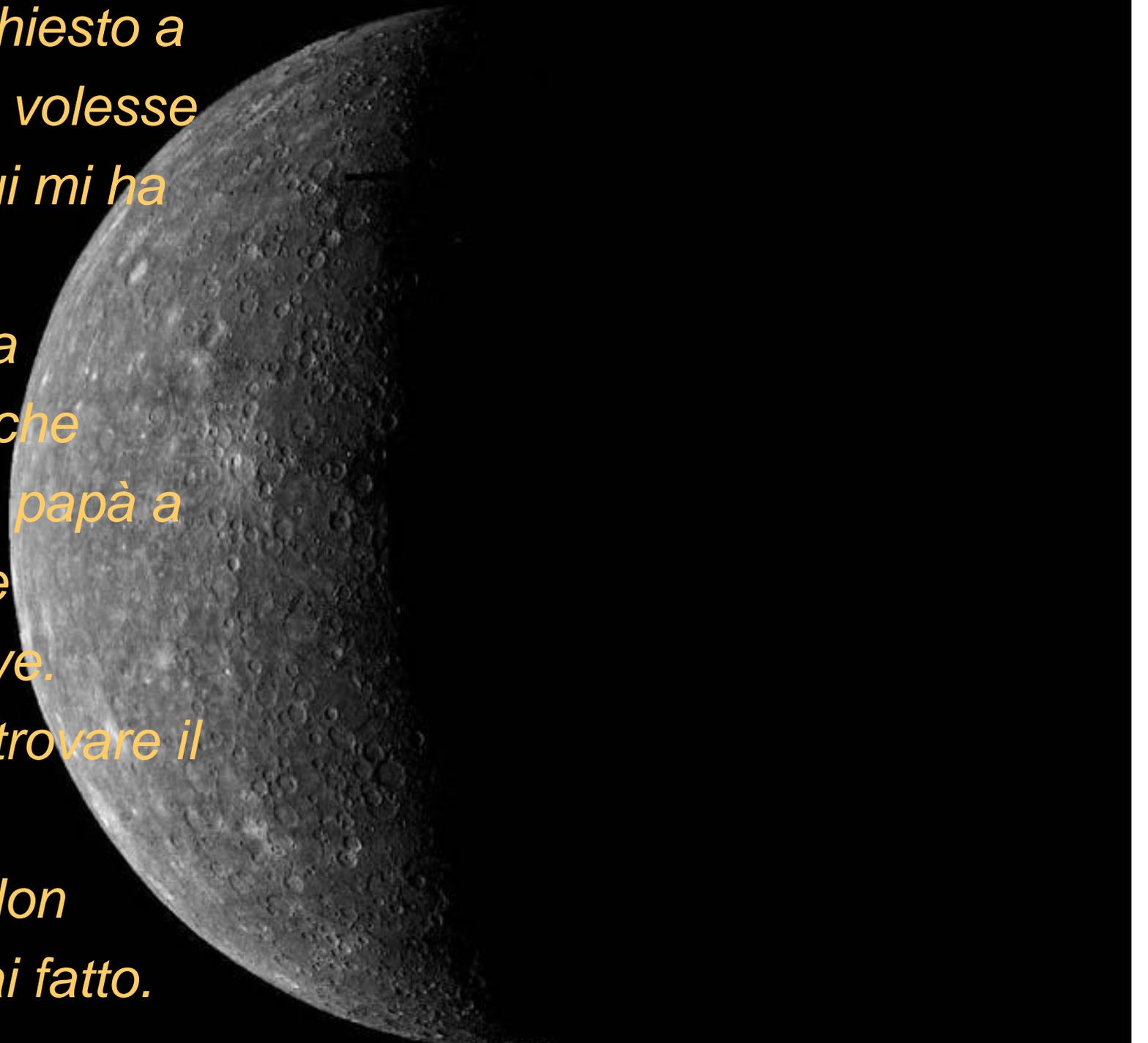
A surreal landscape featuring a large, textured sphere, possibly a planet or moon, resting on a red, draped surface. The background is a dark, starry night sky with several bright stars. The overall mood is contemplative and melancholic.

*Ho cominciato a fare mille pensieri, a formulare ipotesi. Di certezze ne avevo una sola: non avrei resistito al dolore della sua perdita.*



*Poi all'improvviso  
suonano al citofono.  
I carabinieri. Erano le nove di sera,  
me lo hanno riportato sano e salvo,  
infreddolito. L'hanno trovato in  
metropolitana, inchiodato davanti alla  
macchina per fare i biglietti...*

*Dopo ho chiesto a  
Luca dove volesse  
andare. Lui mi ha  
risposto,  
con insolita  
sicurezza che  
andava da papà a  
leggergli le  
storie nuove.  
Andava a trovare il  
padre, al  
cimitero. Non  
l'aveva mai fatto.*





*Sono passati due giorni,  
stasera è la vigilia di Natale e Luca è  
più assente del solito e non parla.*

*Io e Luca abbiamo  
un segreto che non  
abbiamo detto a  
nessuno. Nemmeno  
a Gesù Cristo, che  
sta crocifisso in  
chiesa con  
lo sguardo assente e  
non risponde mai  
alle mie preghiere.*





*Stanotte arriverà Babbo Natale che vola nel cielo nella sua astronave che può arrivare anche su Marte.*

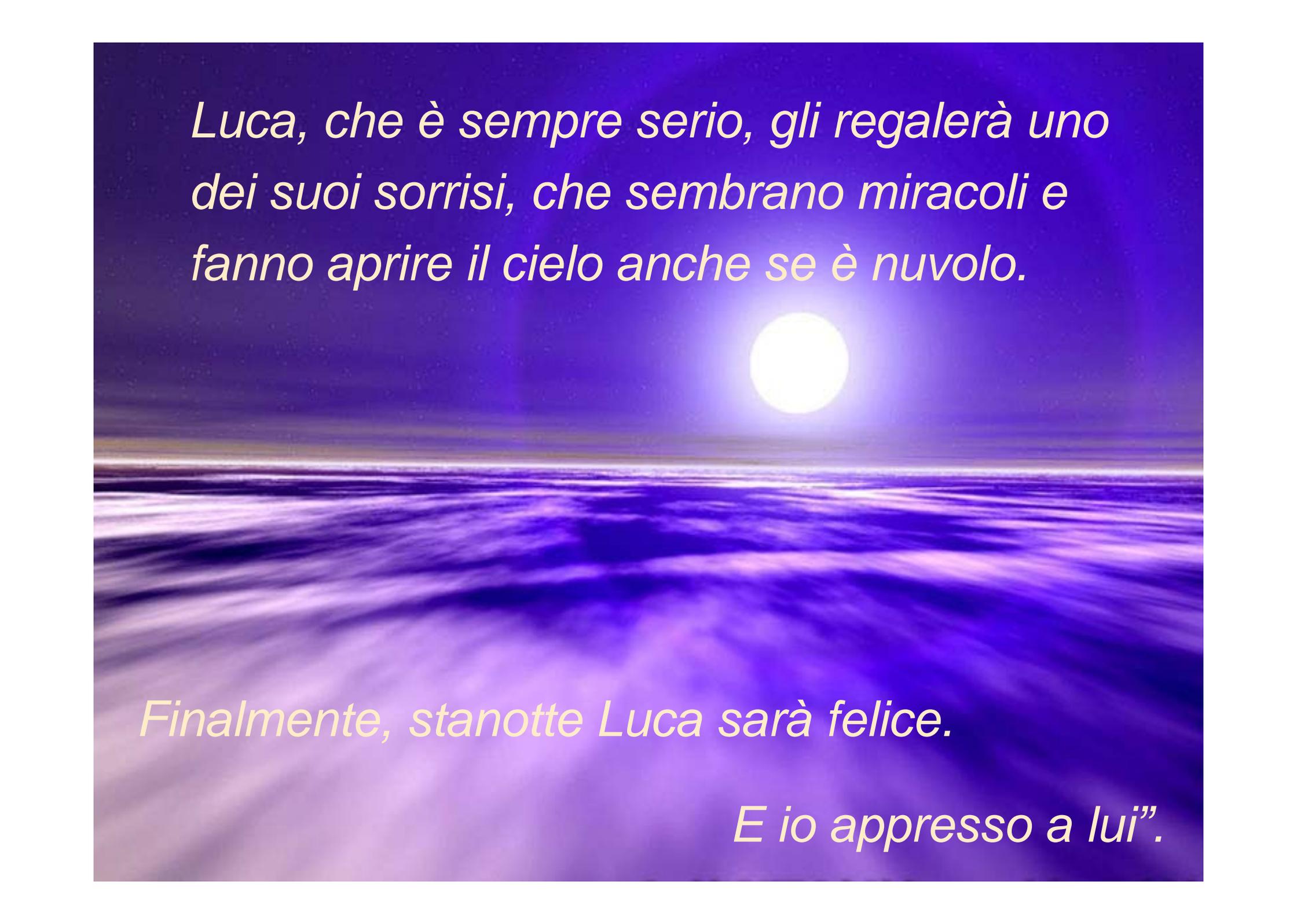


*In questa notte “speciale”, ho  
preparato una cena  
“speciale”, per una persona  
“speciale”.*

*E’ una cena preparata  
Apposta per Luca, che non è  
nato per stare su questa  
Terra, questa Terra ingiusta  
che lo ha punito senza  
possibilità di appello.*

*Così, stasera ho deciso di dargli io una nuova possibilità, il mio regalo “speciale”: voglio fargli vedere lo Spazio tra le stelle, con i pianeti e le astronavi...*

*Oppure, se lo desidera, potrà rivedere suo padre Alberto. Di sicuro lo troverà in paradiso che guida il tram in mezzo alle nuvole, mentre porta a spasso gli angeli e i santi.*



*Luca, che è sempre serio, gli regalerà uno dei suoi sorrisi, che sembrano miracoli e fanno aprire il cielo anche se è nuvoloso.*

*Finalmente, stanotte Luca sarà felice.*

*E io appresso a lui”.*